



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CANTIERI E PERSONE LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

8 MARZO 2024



Sommario

1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
IMU/TASI	20
volontaria	20
coattiva	20
TARSU/TIA/TARI/TARES	20
servizio esternalizzato	20
coattiva	20
Sanzioni per violazioni codice della strada	20
volontaria	20
coattiva	20



Fitti attivi e canoni patrimoniali	20
volontaria	20
Proventi acquedotto	20
Proventi canoni depurazione	20
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2 Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	30
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
11.CONCLUSIONI	33



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CHIAFFEDO GIANNI MARTINI

**Comune di Grumolo delle Abbadesse****Organo di revisione****Verbale n. 5 del 10/04/2024****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta e approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Grumolo delle Abbadesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grumolo delle Abbadesse, li 10/04/2024

L'Organo di revisione
DR. CHIAFFREDO GIANNI MARTINI



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Chiaffredo Gianni Martini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31/05/2021;

♦ ricevuta in data 28/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 27/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività preliminare, utilizzando i Quaderni I e II pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e contenenti gli strumenti e le carte di lavoro per effettuare il campionamento.

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3844 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste fattispecie;
L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al seguente Consorzio di Comuni: Consorzio dell'Igiene e Ambiente del Territorio;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e



222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto *non sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio in quanto non sussiste la fattispecie;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili è rappresentato dal Responsabile del Servizio in quanto non è stato nominato un apposito responsabile del procedimento;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'Ente *ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente *ha predisposto*, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 28.437,90	€ 42.000,00	-€ 13.562,10	67,71%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 30.383,51	€ 92.342,90	-€ 61.959,39	32,90%	
Totali	€ 58.821,41	€ 134.342,90	-€ 75.521,49	43,78%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 733.230,00, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo iniziale di cassa		2.030.235,56
Riscossioni	4.798.469,85	
Pagamenti	-4.098.273,66	
Fondo di cassa al 31/12/2023		2.730.431,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi	502.184,79	
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in c/c postali	1.302,00	
Residui passivi	-536.696,60	
Differenza		- 34.511,81
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		- 118.635,73
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		- 1.844.054,21
Avanzo amministrazione al 31/12/2023		733.230,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali per €. 1302,00;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 719.130,00	€ 759.520,00	€ 733.230,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 40.033,14	€ 22.051,61	€ 50.310,35
Parte vincolata (C)	€ 348.040,23	€ 294.278,12	€ 263.054,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 34.923,68	€ 71.060,48	€ 14.812,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 296.132,95	€ 372.129,79	€ 405.052,87



L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato a investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vanno compilati le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	enti	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 341.639,52	€ 341.639,52								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 32.350,44					€ 32.350,44	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 71.060,48									€ 71.060,48
Valore delle parti non utilizzate	€ 314.469,56	€ 30.490,27	€ 2.924,06	€ -	€ 19.126,95	€ 11.053,21	€ 250.874,47	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 759.520,00	€ 372.129,70	€ 2.924,06	€ -	€ 19.126,95	€ 43.403,65	€ 250.874,47	€ -	€ -	€ 71.060,48

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.006.157,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 892.621,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.962.689,94
SALDO FPV	-€ 1.070.068,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.306,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 41.927,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.620,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.006.157,67
SALDO FPV	-€ 1.070.068,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.620,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 445.050,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 314.469,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 733.230,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		368.959,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.744,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		339.215,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 1.485,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		340.700,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		12.180,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.180,31
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		381.139,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		29.744,06
Risorse vincolate nel bilancio		12.180,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		339.215,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 1.485,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		340.700,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 381.139,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € 339.215,33
- W3 (equilibrio complessivo): € 340.700,65
-

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento facendo riferimento al proprio parere n. 1 in data 27/02/2024 sul riaccertamento ordinario dei residui:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;



e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 114.728,40	€ 118.635,73
FPV di parte capitale	€ 777.893,13	€ 1.844.054,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato accantonato al 31.12	€ 47.366,98	€ 114.728,40	€ 118.635,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 18.437,42	€ 75.967,36	€ 70.798,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.739,31	€ 18.570,79	€ 30.581,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 20.190,25	€ 20.190,25	€ 17.256,04

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato b) destinato ad investimenti c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

- salario accessorio per €. 67.950,23 e incarichi a legali per €. 50.685,50



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 728.065,53	€ 777.893,13	€ 1.844.054,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 388.380,80	€ 285.302,06	€ 1.548.585,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 339.684,73	€ 492.591,07	€ 295.468,66
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Nel 2023 non è stato alimentato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie;

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 29/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 27/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per € 246,74.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 29/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 120.776,78	€ 85.331,62	€ 31.138,25	-€ 4.306,91
Residui passivi	€ 498.870,81	€ 435.974,24	€ 20.968,92	-€ 41.927,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.306,91	€ 20.563,10
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 20.848,09
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 516,46
MINORI RESIDUI	€ 4.306,91	€ 41.927,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del



credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	203.822,46	45.206,51	14.058,33	24.425,52	0,00	7.434,80	105.148,71	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	203.822,46	45.203,69	14.058,33	24.425,52	0,00	7.434,80		
	Percentuale di riscossione	100,00	99,99	100,00	100,00	0,00	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	73.499,01	38.646,29	14.552,00	83.845,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	30.874,27	20.191,29	14.552,00	83.845,20	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	42,01	52,25	100,00	100,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	30.561,05	21.350,31	10.543,09	1.690,99	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.497,28	8.773,72	1.260,50	1.690,99	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	4,90	41,09	11,96	100,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	12.516,15	0,00	1.302,00	25,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	12.516,15	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I						€ 220.495,42	€ 220.495,42
Titolo II						€ 15.000,00	€ 15.000,00
Titolo III						€ 5.123,20	€ 5.123,20
Titolo IV						€ 227.427,92	€ 227.427,92
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 8.836,83						€ 8.836,83
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 22.301,42					€ 3.000,00	€ 25.301,42
Totali	€ 31.138,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 471.046,54	€ 502.184,79

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 218,27	€ 28,47		€ 11.270,00	€ 9.452,18	€ 454.705,93	€ 475.674,85
Titolo II						€ 61.021,75	€ 61.021,75
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII							€ -
Totali	€ 218,27	€ 28,47	€ -	€ 11.270,00	€ 9.452,18	€ 515.727,68	€ 536.696,60

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 2.730.431,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.730.431,75

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art.



52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.805.791,62	€ 2.030.235,56	€ 2.730.431,75
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.250.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che, nell'anno 2023 l'Ente non ha avuto necessità di effettuare operazioni concernenti gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Descrizione	Entrate	Uscite	Differenze
Stanziamento di competenza	€ 8.415.460,81	€ 8.415.460,81	€ -
Stanziamento di cassa	€ 9.665.320,26	€ 9.313.100,70	€ 352.219,56

Cassa iniziale	Entrate	Uscite	Cassa finale
€ 2.030.235,56	€ 4.798.469,85	€ 4.098.273,66	€ 2.730.431,75

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non sussiste la fattispecie;

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;



- L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso ricorrano i presupposti di superamento dei termini di pagamento *sono state indicate* le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 26 giorni;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 4.573,20;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023. Nel 2023 non è stato calcolato il FCDE ai residui delle entrate concernenti l'IMU ordinaria in quanto totalmente rimosse nei primi giorni di gennaio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.439,34.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).



Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022)* e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sussiste la fattispecie;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto le società non presentano perdite di esercizio negli ultimi tre anni.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 8.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 8.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 9.126,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.421,01

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono i presupposti avendo questo Comune rispettato tutte le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 come descritto nella nota integrativa di Giunta allegata agli schemi di bilancio;

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €. 27.650,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili in quanto non sussiste la fattispecie.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.070.000,00	2.177.330,00	1.957.507,81	94,57	89,90
Titolo 2	280.000,00	380.920,00	307.592,95	109,85	80,75
Titolo 3	433.000,00	527.020,00	406.428,45	93,86	77,12
Titolo 4	347.000,00	1.088.507,32	537.490,72	154,90	49,38
Titolo 5	130.000,00	186.100,00	-	0,00	0,00
TOTALE	3.260.000,00	4.359.877,32	3.209.019,93	98,44	73,60

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.084.500,00	2.121.900,00	2.069.111,42	99,26	97,51
Titolo 2	371.897,00	362.600,00	273.015,17	73,41	75,29
Titolo 3	441.500,00	622.060,00	577.005,00	130,69	92,76
Titolo 4	730.722,00	671.228,84	581.104,73	79,52	86,57
Titolo 5	2.390.100,00	1.250.000,00	1.250.000,00	52,30	100,00
TOTALE	6.018.719,00	5.027.788,84	4.750.236,32	78,92	94,48

Nel 2023 l'incremento delle entrate è stato dovuto per la maggior parte per l'accensione di un mutuo di €. 1.250.000,00 per la realizzazione della palestra della scuola media (progetto finanziato anche con contributo di fondi PNRR per €. 1.779.840,00)..

Si può notare anche un incremento delle entrate correnti dovute soprattutto a maggiori entrate dell'IMU ordinaria anche a seguito dell'azione di capillare accertamento operata dall'Ufficio Tributi.



L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

IMU/TASI	volontaria	coattiva
TARSU/TIA/TARI/TARES	servizio esternalizzato	coattiva
Sanzioni per violazioni codice della strada	volontaria	coattiva
Fitti attivi e canoni patrimoniali	volontaria	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di circa 50.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a seguito di maggiori accertamenti predisposti dall'Ufficio Tributi negli anni precedenti, che hanno indotto, conseguentemente, a regime un costante aumento del gettito ordinario. Anche per quanto riguarda l'IMU da accertamenti d'Ufficio ha comportato un significativo aumento rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che *l'Ente ha accertato l'IMU 2023* nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La tassa sui rifiuti dal 2021 è stata esternalizzata. Le entrate accertate nell'anno 2023 hanno avuto un introito simile al 2022. In ogni caso viene garantita la totale copertura del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 116.908,18	€ 171.703,07	€ 196.798,27
Riscossione	€ 116.908,18	€ 171.703,07	€ 196.798,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 17.494,00	2.105.907,19 €	0,83%
2022	€ 10.542,87	2.236.473,35 €	0,47%
2023	€ 75.526,46	2.253.718,97 €	3,35%

L'aumento degli accertamenti del 2023 rispetto al 2022 sono dovuti essenzialmente ad una sanatoria edilizia per parziale cambiamento d'uso dell'immobile attribuito ad una singola ditta.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.142 co 12 bis e ex art. 208 co. 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.535,16	€ 2.566,76	€ 17.848,24
riscossione	€ 1.535,16	€ 2.566,76	€ 17.848,24
%riscossione	100,00	100,00	100,00



La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis e ex art. 208 co. 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 17.848,24
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 17.848,24
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 17.848,24
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 60.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 soprattutto dovuta ai maggiori accertamenti concernenti l'imposta sulla pubblicità. Per le altre voci gli introiti sono rimasti costanti.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 140.270,71	€ 140.270,71	€ 354,00	€ 1.338,55
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 26.086,52	€ 26.086,52	€ 177,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 954,00	€ 954,00	€ 5,90	€ -
TOTALE	€ 167.311,23	€ 167.311,23	€ 536,90	€ 1.338,55

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

All'inizio del 2023 le poste di bilancio per recupero evasione non presentano somme rimaste a residuo.



3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Prev. iniziali %	Impegnate /Prev. definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.409.200,00 €	2.651.839,35 €	2.105.907,19 €	87,41	79,41
Titolo 2	679.000,00 €	2.328.810,81 €	691.686,38 €	101,87	29,70
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	3.088.200,00 €	4.980.650,16 €	2.797.593,57 €	90,59	56,17

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Prev. iniziali %	Impegnate /Prev. definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.346.600,00 €	2.807.429,94 €	2.236.473,55 €	95,31	79,66
Titolo 2	651.000,00 €	2.487.911,01 €	596.656,72 €	91,65	23,98
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	2.997.600,00 €	5.295.340,95 €	2.833.130,27 €	94,51	53,50

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Prev. iniziali %	Impegnate /Prev. definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.541.897,00 €	2.835.838,84 €	2.253.718,97 €	88,66	79,47
Titolo 2	3.167.222,00 €	3.244.221,97 €	1.240.664,39 €	39,17	38,24
Titolo 3	0,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	5.709.119,00 €	7.330.060,81 €	3.494.383,36 €	61,21	47,67

L'Organo di revisione ha effettuato le opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio rilevando un quadro generale che non presenta situazioni problematiche necessarie di interventi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 601.463,61	€ 620.464,04	19.000,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 56.736,63	€ 58.261,04	1.524,41
103	acquisto beni e servizi	€ 1.054.826,33	€ 988.107,32	-66.719,01
104	trasferimenti correnti	€ 418.344,91	€ 487.088,50	68.743,59
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 56.445,16	€ 54.031,26	-2.413,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.996,00	€ 2.508,41	512,41
110	altre spese correnti	€ 46.660,71	€ 43.258,40	-3.402,31
TOTALE		€ 2.236.473,35	€ 2.253.718,97	17.245,62

Le uscite nel loro complesso dimostrano un andamento costante.

**Spese per il personale**

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 604.722,79	€ 614.398,44
Spese macroaggregato 103	€ 6.428,68	€ 600,00
Irap macroaggregato 102	€ 40.915,61	€ 40.966,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
convenzioni di segreteria comunale, SUAP, polizia locale	€ 127.215,48	€ 63.000,00
Incarichi a dipendenti esterni e lavoro interinale	€ 330,00	€ 25.348,87
Diritti di Rogito, Progettazione Interna, compensi IMU e TARI	€ 11.954,99	€ 6.482,06
Totale spese di personale (A)	€ 791.567,55	€ 750.795,44
(-) Componenti escluse (B)	€ 26.229,77	51.137,02
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 765.337,78	€ 699.658,42
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 765.337,78. Nel 2023 la spesa del personale risulta essere di €. 699.658,42;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.333,37. Nel 2023 la spesa per il lavoro flessibile risulta essere di €. 25.348,87;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.



L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, per il 2023, non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 13.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 546.491,72	€ 1.234.942,55	688.450,83
203 Contributi agli investimenti	€ 50.165,00	€ 5.721,84	-44.443,16
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 596.656,72	€ 1.240.664,39	644.007,67

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 5.027,36	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 5.027,36	€ -



Durante l'esercizio 2023 sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio inseriti nell'anno 2022 dello schema si è provveduto con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021.

(*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non ha concesso prestiti ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo, e di conseguenza non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato sono riportate somme derivanti dall'indebitamento per €. 992.857,56 ma non movimentate da oltre un esercizio. Infatti a seguito dell'accensione di un mutuo, contratto nel mese di giugno (ns. prot. 5872 del 27.06.2023), con l'Istituto del Credito Sportivo per €. 1.250.000,00 l'Ente ha proceduto all'incasso solamente in data 31/12/2023. Di conseguenza il Fondo pluriennale vincolato derivante da indebitamento è stato costituito al 01/01/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,07%	1,80%	2,06%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.021.436,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 214.856,26	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 389.139,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.625.431,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 262.543,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 54.031,26	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 208.511,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 54.031,26	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,06

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.320.079,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 249.695,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 1.250.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.320.384,37

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.802.882,39	€ 1.564.159,38	€ 1.320.079,66
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 1.250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 238.723,01	-€ 244.079,72	-€ 249.695,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.564.159,38	€ 1.320.079,66	€ 2.320.384,37
Nr. Abitanti al 31/12	3782	3806	3844
Debito medio per abitante	413,58	346,84	603,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 61.801,87	€ 56.445,16	€ 54.031,26
Quota capitale	€ 238.723,01	€ 244.079,72	€ 249.695,29
Totale fine anno	€ 300.524,88	€ 300.524,88	€ 303.726,55

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri in quanto non ha contratti di finanza derivata in essere.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 in quanto il saldo dell'avanzo vincolato per questa fattispecie alla fine del 2022 risultava a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che le risultanze dell'Ente concernente i vincoli dell'avanzo in sede di rendiconto 2023 corrispondono con le risultanze di cui all'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
PARTECIPATE							
	Contabilità dell'Ente	contabilità della società		Contabilità dell'Ente	contabilità della società		
Viacqua SPA	€ 2.686,85	€ 2.686,85	€ -	€ 5.731,10	€ 5.731,10	€ -	
Soraris SPA			€ -	€ 2.861,72	€ 2.861,72	€ -	

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

**6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato, con DCC n. 25 del 07/11/2023, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

Non ha provveduto all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale in quanto facoltativa.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023



Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.212.003,80	19.669.193,09	542.810,71
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.257.259,71	2.169.363,41	1.087.896,30
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.469.263,51	21.838.556,50	1.630.707,01
A) PATRIMONIO NETTO	16.227.905,90	15.896.800,02	331.105,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	48.871,01	19.126,95	29.744,06
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.857.080,97	1.818.950,47	1.038.130,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.335.405,63	4.103.679,06	231.726,57
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.469.263,51	21.838.556,50	1.630.707,01
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti: l'accensione di un mutuo da €. 1.250.000,00 ha comportato un aumento dell'attivo circolante e dell'indebitamento.

Il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 525.525,96
Fondo svalutazione crediti +	€ 1.439,34
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 26.082,51
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 1.302,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 502.184,79

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.857.080,97
Debiti da finanziamento -	€ 2.320.384,37
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 536.696,60

* al netto dei debiti di finanziamento



Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		
AIIb	da capitale	€	7.877.361,50
AIIc	da permessi di costruire	€	1.626.916,72
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	€	9.240.620,81
AIIe	altre riserve indisponibili	€	1.258.875,73
AIIIf	altre riserve disponibili	€	830.839,06
AIIII	Risultato economico dell'esercizio	€	321.718,36
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	792.248,08
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	5.720.674,36
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	16.227.905,90

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 48.871,01
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 48.871,01

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: 3% dei cespiti che riguardano le immobilizzazioni.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.134.110,56	2.901.701,91	232.408,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.941.461,49	2.918.504,82	22.956,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-53.901,33	-56.444,64	2.543,31
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	74.015,93	47.440,74	26.575,19
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	155.822,84	24.532,05	131.290,79
IMPOSTE	46.868,15	46.971,62	-103,47
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	321.718,36	-48.246,38	369.964,74

Il risultato economico conseguito nel 2023 di €. 321.718,36 rispetto all'esercizio 2022 di €. - 48.246,38 è dovuto ad un aumento degli accertamenti IMU ordinaria e straordinaria nonché agli introiti derivanti dall'imposta sulla pubblicità. Altresì si registrano maggiori introiti da proventi straordinari.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Progetti finanziati da PNRR (situazione al 31/12/2023 dopo riaccertamento dei residui)

REALIZZAZIONE SCUOLA MEDIA - 1 STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI - PROGETTO PNRR 4.1.3.3 CUP I65E23000000001 – costo complessivo dell'opera per €. 3.288.000,00 – finanziata con mutuo per 1.250.000,00, – con contributo PNRR per €. 1.779.840,00 e con fondi propri €. 258.160,00 (di cui 95.160,00 derivanti da anni precedenti) – conclusione lavori prevista per il 31/03/2026.

Nel 2023 è stato accertato e completamente incassato il mutuo di €. 1.250.000,00, il contributo PNRR è stato accertato per €. 385.779,50 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) di cui incassato per €. 177.984,00 ed è stato applicato avanzo di amministrazione per €. 163.000,00. Per quanto riguarda la spesa sono stati impegnati nel 2023 €. 642.707,63 di cui pagati 632.799,17. Portati in avanzo vincolato €. 214,31.

Nel 2024 per quanto riguarda le entrate risultano essere stati stanziati e accertati €. 1.216.076,50 e nel 2025 sono stati stanziati e accertati €. 177.984,00. Per quanto riguarda le uscite nel 2024 sono stati stanziati e impegnati 2.371.934,06 (di cui €. 1.155.857,56 da costituzione FPV e per €. 33.876,50 da re imputazione dall'anno 2023 al 2024 contestualmente effettuate tra entrate e uscite) mentre nel 2025 sono stati stanziati e impegnati €. 177.984,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE INCROCIO VIA VILLAPOVERA E VIA VENEZIA - PROGETTO PNRR M2C4-2.2-A - CUP I64H23000180001 – costo complessivo €. 50.000,00 completamente finanziato da fondi PNRR. – conclusione lavori prevista per il 31/12/2024.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 490,82 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 490,82.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 49.509,18 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 49.509,18 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024)

PROGETTO PNRR - M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERATIVITA' - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)" - CUP I51F22008120006 – costo complessivo €. 10.172,00 interamente finanziato da fondi PNRR – avvenuta realizzazione del progetto – richiesta asseverazione il 15/02/2024.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 4.880,00 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 4.880,00.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 5.292,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 5.292,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).



PROGETTO PNRR - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - M1C1-1.4.1 - CUP I61F22000560006 - costo complessivo €. 79.922,00 completamente finanziata da fondi PNRR. Progetto rendicontato in data 12/12/2023 in attesa di asseverazione tecnica.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 14.261,60 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 7.295,60 mentre euro 6.966,00 sono stati portati in avanzo vincolato.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 65.660,40 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 65.660,40 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

PROGETTO PNRR - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE - ABILITAZIONE IN CLOUD M1C1-1.2 - CUP I61C22000430006 – costo complessivo €. 77.897,00 interamente finanziato da fondi PNRR – contrattualizzato il 28/12/2023. Attività non ancora svolte.

Stanziato sia per le entrate che per le uscite nel 2024.

PROGETTO PNRR - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - M1C1- 1.4.4 - CUP I61F22000100006 - costo complessivo €. 14.000,00 interamente finanziato da fondi PNRR. Progetto realizzato, asseverato, in attesa di liquidazione.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 14.000,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 14.000,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

PROGETTO PNRR - ADOZIONE APP IO - M1C1- 1.4.3 - CUP I61F22000110006 - costo complessivo €. 4.131,00 interamente finanziato da fondi PNRR – progetto realizzato – richiesta di finanziamento.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 4.131,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 4.131,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalla analisi e dalle risultanze emerse dalla redazione della presente relazione il Revisore ha preso in considerazione e evidenziato i seguenti aspetti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*
- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari,*
- *gestione delle risorse umane e relativi oneri;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*

11. CONCLUSIONI

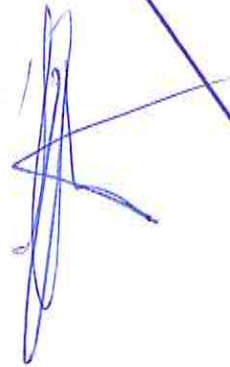
Al fine della completezza delle situazioni affrontate il revisore ha verificato e analizzato le ulteriori informazioni prodotte dall'Ufficio Ragioneria attraverso la compilazione di una apposita check list atta a focalizzare lo stato della situazione finanziaria funzionale all'argomento trattato.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. CHIAFFREDO GIANNI MARTINI



ANNULLA

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.